



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT)
SETTORE 8 - RIFIUTI**

Assunto il 13/09/2018

Numero Registro Dipartimento: 1048

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 10665 del 01/10/2018

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEGLI STRUMENTI ATTUATIVI DELL'ART. 2 BIS L.R. 18/2013, PER COME PROROGATO DALLA L.R. N. 29/2018, AI SENSI DELL'ART. 63 CO. 2, LETT. B) PUNTO 2) DEL D. LGS. N. 50/2016 E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI TRATTAMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI PRODOTTI NELLA REGIONE CALABRIA, DA SOTTOSCRIVERE CON LA SOCIETÀ ECO CALL S.P.A. A VALERE DAL 01/07/2018 AL 31/12/2018 - CIG N. 7578971CB6. ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA..

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. STEFANIZZI MICHELE
(con firma digitale)

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GUZZO ROSARIA
(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

Responsabile delle iniziative e degli interventi da eseguirsi per il superamento delle criticità nel settore dei rifiuti solidi urbani nel territorio della Regione Calabria (DGR n. 468 del 19-10-2017)

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare: l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale e l'art. 30 che individua compiti e responsabilità del dirigente responsabile di Settore;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/06/1999 "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L. R. 7/96 e dal D. Lgs 29/93" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999 - "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 "D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica";

VISTA la L.R. n. 34/2002 recante "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali";

VISTA la D.G.R. n. 19 del 05/02/2015, modificata dalla D.G.R. n.111 del 17/04/2015, di approvazione della nuova macro struttura della Giunta Regionale;

VISTA la DGR N. 541/2015 avente ad oggetto "*Approvazione nuova Struttura organizzativa della G.R. e Metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali - Revoca della Struttura Organizzativa della Giunta regionale approvata con D.G.R. n. 428 del 20 novembre 2013.*";

VISTA la DGR n. 468 del 19.10.2017, con la quale si è attribuito, tra l'altro, in capo all'ing. Domenico Maria Pallaria, Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Presidenza, le funzioni di soggetto responsabile delle iniziative e degli interventi da eseguirsi per il superamento delle criticità del Settore dei rifiuti solidi urbani, finalizzate al completamento ed all'efficientamento del sistema impiantistico regionale e previste nel Piano Regionale dei Rifiuti approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 156 del 19-12-2016;

VISTO l'estratto del processo verbale della seduta di Giunta regionale del 30.03.2017, nel quale si afferma che le competenze attribuite all'ing. Domenico Pallaria con DGR n. 24/2017 "*non assorbono, né sostituiscono le ordinarie competenze del Settore Rifiuti del Dipartimento Ambiente e Territorio, che di conseguenza dovranno continuare ad essere esercitate senza alcuna soluzione di continuità*";

VISTO il DDG n. 1979 del 27/02/2017, avente ad oggetto "DGR n. 24 del 31.01.2017 recante *Completamento degli interventi necessari al definitivo superamento delle criticità del settore dei rifiuti solidi urbani nel territorio della Regione Calabria. Provvedimenti*";

VISTO il DDG n. 840 del 09.02.2016 avente ad oggetto "Rettifica decreto n. 31 del 12/01/2016 adempimenti di cui alla DGR n.541 del 16/12/2015 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale.";

VISTA la D.G.R. n° 440 del 07/06/2010 con la quale sono stati assegnati al Dipartimento Politiche dell'Ambiente i dirigenti di settore e i dirigenti di servizio;

VISTO il DDG n. 7943 del 08.07.2016 con il quale è stato conferito l'incarico di direzione del Settore n. 8 "Rifiuti" del Dipartimento Ambiente e Territorio all'ing. Augruso Antonio;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 57 del 14/03/2013;

VISTA la L.R. n. 18/2013 "*Cessazione dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti. Disciplina transitoria delle competenze regionali e strumenti operativi*", come modificata dalla L.R. n. 54/2017, con cui si è proceduto a disciplinare in via transitoria le competenze regionali e gli strumenti operativi a seguito della cessazione dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti, individuando il Dipartimento Politiche dell'Ambiente quale soggetto deputato alla riscossione della tariffa che i comuni sono tenuti a corrispondere per il conferimento dei rifiuti in impianti di trattamento/smaltimento, nelle more della completa operatività degli ATO di cui alla L. n. 148/2011;

VISTA la L.R. n. 14 del 11.08.2014 "*Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria*" così come modificata dalla L.R. n. 29 del 31.07.2018, pubblicata sul BURC n. 83 del 06/08/2018, che proroga al 31-12-2018 il termine per il subentro dei Comuni nei contratti di gestione degli impianti di trattamento rifiuti;

VISTA la Legge Regionale n. 29 del 03.08.2018, (pubblicata sul BURC n. 83 del 6 agosto 2018), con la quale è stato prorogato il termine di subentro delle Comunità d'ambito nella gestione dei rifiuti al 1° gennaio 2019

PREMESSO CHE:

- con O.C.D.P.C. n. 57 del 14/03/2013 veniva sancita la cessazione dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti del territorio della Regione Calabria, individuando quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità nel settore dei rifiuti solidi urbani nel territorio della medesima Regione l'Assessorato alle Politiche dell'Ambiente e, nello specifico, il Dirigente generale del Dipartimento politiche dell'Ambiente, che veniva designato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nei coordinamento degli interventi in parola;
- preso atto della endemica carenza di impianti pubblici nel territorio della Regione Calabria, è stato introdotto l'art. 2 *bis* della L.R. n.18/2013, che consente di integrare i codici dei rifiuti in ingresso agli impianti di trattamento privati, con quello afferente i RU;
- in esito a tale disposto normativo, è stata pubblicata la manifestazione d'interesse (prot. n. 75238 del 03/03/2014), rivolta agli operatori economici operanti sul territorio calabrese;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- nella provincia di Vibo Valentia, l'unico impianto disponibile e dotato delle autorizzazioni necessarie a svolgere il servizio in oggetto è risultato essere quello della Eco Call S.p.A.;
- nelle more della realizzazione dei nuovi siti e del revamping degli impianti esistenti, stante l'estrema fragilità sistemica è emersa l'assoluta necessità di utilizzare il servizio garantito dall'Impresa in oggetto, sino alla vigenza della possibilità concessa per legge, anche in ossequio al principio di vicinanza, così da contenere i costi di trasporto che devono sostenere i Comuni e, contestualmente, ridurre i trasporti lungo le strade calabresi, comporta l'inesistenza di soluzioni alternative ragionevoli;

VISTO l'art. 63 co. 2, lett. b) punto 2) del nuovo Codice dei Contratti, D. Lgs. n. 50/2016, in materia di affidamento di quei servizi che, per motivi tecnici "possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico" e considerando in via ulteriore quanto previsto dall'ultimo capoverso del citato articolo per cui "Le eccezioni di cui ai punti 2) e 3) si applicano solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli";

CONSIDERATO CHE

- a seguito del DDG n. 12330/2014 l'impresa ha sottoscritto il contratto rep. n. 1436/2014 per lo svolgimento del "servizio per il trattamento, presso impianti autorizzati, della frazione organica e dei rifiuti biodegradabili da R.D. prodotti nella regione Calabria";
- con successivi contratti si è garantito lo svolgimento del servizio sino al 30/06/2018;

DATO ATTO CHE:

- è doveroso tutelare, a seguito di un bilanciamento di valori, i diritti costituzionalmente garantiti che potrebbero subire un pregiudizio a seguito dell'interruzione delle attività, per cui appare necessario continuare ad avvalersi dello stesso sino alla data del 31/12/2018;
- con DGR 280 del 28/06/2018 è stato approvato il disegno di legge per la proroga della data di subentro degli enti locali nei contratti di gestione oggi in capo alla regione, individuando il nuovo termine alla data dell'1 gennaio 2019;
- con L.R. n. 29 del 2018 è stata disposta la proroga al 31/12/2018 dei termini di cui alla citata L.R. n. 14/2014, già prorogati con la L.R. n. 54/2017;
- Con nota prot. SIAR n. 22771 del 29/06/2018 la Regione Calabria ha invitato la Società a proseguire senza soluzione di continuità il servizio di che trattasi, nelle more di formalizzare gli atti amministrativo-contabili inerenti alla procedura;

RITENUTO OPPORTUNO,

- procedere alla nomina del Responsabile del Procedimento, individuato nella persona dell'Ing. Demetrio Moschella, funzionario tecnico in servizio presso il Settore 8 Rifiuti, in possesso delle necessarie competenze;

- procedere alla nomina del Direttore per l'esecuzione del contratto, individuato nella persona dell'Ing. Margherita Tripodi, funzionario tecnico in servizio presso il Settore 8 Rifiuti, in possesso delle necessarie competenze;
- procedere alla nomina, quali collaboratori del R.P. e del D.E.C. per le attività afferenti alla procedura in oggetto, dell'Ing. Michele Romano, del Geom. Vittorio Fanello istruttori tecnici in servizio presso il Settore 8 Rifiuti, in possesso delle necessarie competenze;
- di rinviare a successivo atto la nomina dei componenti la Commissione per la Verifica di Conformità del servizio in argomento;
- definire, completare e ratificare il Gruppo di lavoro per il suddetto servizio per come di seguito riportato:

Importo servizio di cui al Contratto rep.			€ 1.100.000,00
Percentuale/importo di riferimento	art. 113 co. 2 D.Lgs 50/2016	2,00%	€ 22.000,00
	art. 113 co. 3 D.Lgs 50/2016	80,00%	€ 17.600,00
	art. 113 co. 4 D.Lgs 50/2016	20,00%	€ 4.400,00
Attività	Soggetto Incaricato	Aliquot a	Importo
Responsabile del Procedimento	<i>Ing. Demetrio Moschella</i>		
Supporto al RUP fase operativa	<i>Ing. Michele Romano</i>		
	<i>Geom. Vittorio Fanello</i>		
DEC	<i>Ing. Margherita Tripodi</i>		
Commissione Verifica di Conformità			
			TOT
			€ 22.000,00

DATO ATTO CHE le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 danno diritto, in favore del personale che partecipa all'attività, alla corresponsione degli incentivi nella misura e nei limiti ivi previsti e secondo le modalità ed i criteri di ripartizione, che saranno definiti con l'apposito regolamento;

VISTO il quadro economico di spesa così formulato:

A) Costo del servizio	Parziali (€)	Totali (€)
a.1) Trattamento rifiuti CER 20.01.08 - 20.02.01- 20.03.02	€ 1.100.000,00	
TOTALE SERVIZIO		€ 1.100.000,00
B) Somme a disposizione		
b.1) Incentivo art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 22.000,00	
b.2) Imprevisti ed arrotondamenti	€ 70.000,00	
b.3) Iva al 10% su a.1 e b.2	€ 117.000,00	
b.4) Accantonamento art. 133, c.3 e c.4 codice	€ 11.000,00	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 220.000,00
TOTALE GENERALE		€ 1.320.000,00

DATO ATTO CHE per la procedura di che trattasi, non è possibile ricorrere al mercato elettronico della P.A., né sussistono convenzioni CONSIP e/o altri soggetti aggregatori compatibili con l'oggetto dell'affidamento stesso e che, di conseguenza, deve essere acquisito autonomamente;

ATTESTATO CHE pertanto:

- ricorrono i presupposti per procedere all'assunzione dell'impegno, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 56 e dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011;
- ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, per l'impegno di che trattasi è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2018;

RITENUTO, in base alle disposizioni contenute nell'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, che:

- è possibile accertare l'importo di cui trattasi sul capitolo E1103000301 anno 2018;
- la suddetta somma è imputabile all'esercizio finanziario in cui la Regione provvede ad impegnare la spesa;

VALUTATO CHE il servizio indicato in oggetto sarà svolto nel corso dell'anno 2018;

RITENUTO NECESSARIO

- approvare lo schema di convenzione con la Eco Call S.r.l. e procedere, tenendo conto delle risorse disponibili, con il relativo impegno di spesa;
- rimandare a successivo atto l'impegno delle somme pari ad **€ 22.000,00** relative agli incentivi per le funzioni tecniche previsto dall'art. 113 del D.lgs 50/2016, nelle more dell'approvazione del regolamento attinente il riparto degli incentivi medesimi,
- impegnare quindi, la restante somma occorrente per l'affidamento del servizio di cui sopra per un ammontare complessivo di **€ 1.298.000,00** iva compresa sul capitolo di bilancio U3201020901 esercizio finanziario 2018, necessaria a garantire la copertura finanziaria del servizio in oggetto a tutto il 31.12.2018, nelle more della piena funzionalità delle Comunità d'ambito di cui alla legge n. 14/2014

VISTA la proposta di accertamento n. 5105 del 12.09.2018, di importo pari ad **€ 1.298.000,00** ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. e s.m.i e allegato 4.2, principio 3.2 a valere sul capitolo d'entrata E1103000301 "RISCOSSIONE DELLE TARIFFE, VERSATE DA PARTE DEI SOGGETTI TENUTI AL PAGAMENTO, PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI RELATIVO AL CONFERIMENTO IN IMPIANTO E A QUELLO IN DISCARICA (ART. 1, COMMA 3, DELLA LEGGE REGIONALE 13 GENNAIO 2015 N.2, ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE 27.04.15 N.12) " esercizio finanziario 2018. Debitori diversi.

VISTA la proposta di impegno n. 8002 del 12.09.2018, generata sul capitolo di spesa U3201020901 anno 2018, di importo pari ad **€ 1.298.000,00**, collegata all'accertamento n. 5105/2018;

RISCONTRATA, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziata, dell'obbligazione giuridica assunta con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario in corso;

CONSIDERATO che l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata, in quanto sono determinate la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.
- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 13 maggio 1996 n° 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 165/2001, così come modificato e integrato dalla legge n. 145/2002;
- la L.R. n. 55 del 22 dicembre 2017, avente ad oggetto "Legge di Stabilità Regionale 2018";
- la L.R. n. 56 del 22 dicembre 2017, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Calabria per gli anni 2018 – 2020";

- la D.G.R. n. 635 del 21/12/2017 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2018-2020;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

- di prendere atto che le attuali contingenze integrano i presupposti di cui al quadro normativo di riferimento, l'art. 63 co. 2, lett. b) punto 2) del D. Lgs. n. 50/2016 e la L.R. n. 29 del 31.07.2018, pubblicata sul BURC n. 83 del 06/08/2018;
- di approvare lo schema di convenzione afferente il trattamento in impianto dei rifiuti CER 20.01.08, 20.02.01 e 20.03.02, prodotti nella regione Calabria con la Società Eco Call S.p.A. con decorrenza dal 01/07/2018 e sino al 31/12/2018;
- di ratificare l'attività svolta dalla su citata società senza soluzione di continuità successivamente al 30/06/2018, nelle more della conclusione dell'iter connesso alla formalizzazione della richiesta di proroga da parte dei soggetti di cui alla L.R. n. 14/2014, dell'approvazione della L.R. n. 29 del 31.07.2018, pubblicata sul BURC n. 83 del 06/08/2018 con cui i termini già individuati dalla L.R. n. 54/2017 sono stati prorogati al 31/12/2018, l'allocazione delle risorse necessarie sui relativi capitoli di spesa e, di conseguenza, l'emissione del presente provvedimento;
- di confermare il Gruppo di Lavoro per come individuato nelle premesse al presente decreto;
- di dare atto che le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 danno diritto, in favore del personale che partecipa all'attività, alla corresponsione degli incentivi nella misura e nei limiti ivi previsti e secondo le modalità ed i criteri di ripartizione, che saranno definiti con l'apposito regolamento;
- di dover rimandare per le motivazioni indicate in premessa l'impegno di spesa, pari a complessivi € 22.000,00, relativo alla corresponsione dei suddetti incentivi per le funzioni tecniche, ad un provvedimento successivo all'approvazione dell'apposito regolamento;
- di accertare per competenza l'entrata di € **1.298.000,00**, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i e allegato 4.2, principio 3.2 a valere sul capitolo di entrata E1103000301 *"Riscossione delle tariffe, versate da parte dei soggetti tenuti al pagamento, per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani relativo al conferimento in impianto e a quello in discarica (art. 1, comma 3, della legge regionale 13 gennaio 2015 n.2, art. 6 della legge regionale 27.04.15n.12) "* esercizio finanziario 2018. Debitori diversi – giusta proposta di accertamento n. **5105 del 12.09.2018**;
- di autorizzare il Settore Ragioneria ad impegnare la somma complessiva di € **1.298.000,00** sul capitolo di spesa U3201020901, bilancio anno 2018, che presenta la necessaria disponibilità, giusta proposta di impegno di spesa n. **8002 del 12.09.2018** collegata all'accertamento n. 5105/2018, al fine di garantire la copertura finanziaria del servizio di trattamento in impianto dei rifiuti CER 20.01.08, 20.02.01 e 20.03.02, prodotti nella regione Calabria con la Società Eco Call S.p.A. con decorrenza dal 01/07/2018 - 31/12/2018;
- di demandare al RP ogni adempimento conseguente al presente provvedimento;
- di richiedere la pubblicazione del presente decreto sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11.
- di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33, del presente decreto e dello schema di contratto con la società Eco Call Spa

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

MOSCHELLA DEMETRIO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

AUGRUSO ANTONIO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

PALLARIA DOMENICO

(con firma digitale)



Esercizio 2018

140000 - DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE

PROPOSTA DI IMPEGNO 8002/2018

Codice Gest. Siope: U.1.03.02.15.999 - Altre spese per contratti di servizio pubblico

Piano Conti Finanz.: U.1.03.02.15.999 - Altre spese per contratti di servizio pubblico

Data Inserimento: 12/09/2018 **Descrizione:** Presa d'atto degli strumenti attuativi dell'art. 2 bis L.R. 18/2013, per come prorogato dalla L.R. n. 29/2018, ai sensi dell'art. 63 co. 2, lett. b) punto 2) del D. Lgs. n. 50/2016 e approvazione dello schema di contratto per il servizio di trattamento di rifiuti non pericolosi prodotti nella Regione Calabria, da sottoscrivere con la società Eco Call S.p.A. a valere dal 01/07/2018 al 31/12/2018 - CIG n. 7578971CB6. Accertamento e Impegno di spesa. **Debiti Fuori Bil.:** NO

Data Assunzione: 12/09/2018

Capitolo: U3201020901

Descrizione SPESE PER GARANTIRE IL SERVIZIO DI TRATTAMENTO E DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI ED IL PAGAMENTO DEI GESTORI E CONCESSIONARI DEL SERVIZIO MEDESIMO (ART. 1, COMMA 3, DELLA LEGGE REGIONALE 13.01.15 N.2; ART.6 DELLA LEGGE REGIONALE 27/04/2015 N. 12)

COD. TRANS. ELEMENTARE	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
	09	U.09.03	U.1.03.02.15.999		05.1	8	U.1.03.02.15.999		4		

Importo: 1.298.000,00

Contabilizzabile: 1.298.000,00

Tot. Ordinativi Prov.: 0,00

Contabilizzato: 0,00

Tot. Ordinativi Def.: 0,00

Da Contabilizzare: 1.298.000,00

Disponibilità a pagare: 1.298.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA

PROPOSTA DI IMPEGNO 8002/2018**Codice Gest. Siope:** U.1.03.02.15.999 - Altre spese per contratti di servizio pubblico**Piano Conti Finanz.:** U.1.03.02.15.999 - Altre spese per contratti di servizio pubblico

	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
COD. TRANS. ELEMENTARE	09	U.09.03	U.1.03.02.15.999		05.1	8	U.1.03.02.15.999		4		

Importo: 1.298.000,00**Contabilizzabile:** 1.298.000,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 1.298.000,00**Disponibilità a pagare:** 1.298.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Regione Calabria
Dipartimento Ambiente e Territorio

Rep. n. _____ del _____

SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO PER IL TRATTAMENTO, PRESSO IMPIANTI AUTORIZZATI, DELLA FRAZIONE ORGANICA (CER 20.01.08), RIFIUTI BIODEGRADABILI (CER 20.02.01) E RIFIUTI URBANI DEI MERCATI (CER 20.03.02) DA RACCOLTA DIFFERENZIATA PRODOTTI NELLA REGIONE CALABRIA.

Periodo decorrenza 01/07/2018 - 31/12/2018. CIG: 7578971CB6

TRA

La Regione Calabria, C.F. 02205340793, in persona del Dirigente Generale Responsabile delle iniziative e degli interventi da eseguirsi per il superamento delle criticità nel settore dei rifiuti solidi urbani nel territorio della Regione Calabria (DGR n. 24 del 31-1-2017) Ing. Domenico Pallaria, nel seguito denominata «Regione»;

E

La società Eco Call S.p.A. con P. IVA 02139610790, in persona dell'amministratore unico, Signora Ortenzia Guarascio, con domicilio presso la sede della Società, sita in loc. Stagliate s.n.c. Zona P.I.P. 89834 Vazzano (VV) di seguito denominata «Impresa»;

PREMESSO CHE

- in forza dell'O.d.C.D.P.C. n. 57 del 14/03/2013 la Regione Calabria - Dipartimento Politiche dell'Ambiente, è subentrata al Commissario Delegato per il superamento della situazione di emergenza nel settore dei rifiuti urbani nel territorio della Regione Calabria ed è stata individuata quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità del settore suddetto;
- il sistema impiantistico regionale pubblico di trattamento/smaltimento RU, ereditato dal Commissario Delegato per la gestione dell'emergenza nel settore dei rifiuti urbani in Calabria, è risultato inidoneo a trattare la totalità dei rifiuti prodotti dai comuni calabresi.
- tale inidoneità è stata avvertita maggiormente nel territorio afferente la provincia di Vibo Valentia dove non esiste alcun impianto pubblico di trattamento dei rifiuti, né del *tal quale* né della FORD;
- la predetta inidoneità perdura pur a seguito di celebrazione di gara ad evidenza pubblica per l'esecuzione del servizio di accettazione e trattamento dei rifiuti organici da RD, essendosi conclusa, la stessa (gara) con l'individuazione di una sola offerta valida, idonea ad assicurare il conferimento, limitato alla sola frazione dei rifiuti prodotti nel territorio della provincia di Cosenza, ragione per cui si è palesata, sin da subito, la necessità di reperire impianti privati di trattamento dei rifiuti organici da RD, ubicati nel territorio della provincia di Vibo Valentia;
- l'art. 2 bis L.R. n. 18/2013, novellata dalla L.R. n. 6/2014, ha introdotto la possibilità di utilizzare fino alla data del 31-12-2014 - termine di poi prorogato dalla L.R. n. 38/2015, fino alla data del 31-12-2017 – anche impianti privati idonei al trattamento dei rifiuti urbani;
- per tale ragione, l'Ente a seguito di ricognizione, volta ad individuare la presenza di impianti di trattamento dei rifiuti organici da RD nella provincia di Vibo Valentia, effettuata mediante avviso pubblicato sul sito dipartimentale, ha rilevato che solo la Eco Call S.p.A. è in possesso di una valida autorizzazione per l'esercizio di un impianto di compostaggio (DDG A.I.A. N. 7032 del 08/07/2015);
- quindi, l'Ente regionale ha stipulato con la società Eco Call S.p.A., una serie di contratti il cui ultimo, coincidente con la previsione normativa regionale si è concluso in data 30/06/2018;
- conformemente alle previsioni della L. R. n. 38/2015, attesa la perdurante incompletezza dell'impiantistica pubblicistica, viene negoziato, fra le medesime parti contraenti, il presente schema di contratto, per il conferimento in impianto, direttamente dai Comuni, dell'organico da raccolta differenziata nel rispetto delle condizioni di seguito meglio specificate:



Regione Calabria
Dipartimento Ambiente e Territorio

- CER 20.01.08 - Rifiuti biodegradabili di cucine e mense da raccolta differenziata:
 - a. €/ton 89,00 (ottantanove/00) oltre IVA quale tariffa base applicata per una contaminazione massima del rifiuto, dovuta alla presenza di materiali non compostabili, pari al 5% in peso;
 - b. €/ton 11,00 (undici/00) oltre IVA quale tariffa da sommare al precedente punto a) per una contaminazione del rifiuto, dovuta alla presenza di materiali non compostabili, superiore al 5% e fino ad un massimo del 10% in peso: Sovraprezzo riconosciuto a ristoro delle maggiori spese per il conferimento degli scarti in discarica;
 - c. nel caso in cui la contaminazione, dovuta alla presenza di materiali non compostabili, superi il 10% in peso, il carico non viene accettato e respinto al mittente con un addebito di € 300,00 (trecento/00) a ristoro dei costi per il mancato conferimento e le operazioni di verifica svolte in impianto comprensivi dell'analisi merceologica;
- CER 20.02.01 - Rifiuti biodegradabili (sfalci e potature)
 - a. €/ton 30,00 (trenta/00) oltre IVA. Il rifiuto dovrà essere esente da contaminazione da materiali non compostabili.

Si specifica, altresì, che, con nota prot. 108/16 del 28/06/2016, la società Eco Call S.p.A., ha richiesto l'inserimento anche dei rifiuti CER 20.03.02 (rifiuti urbani dei mercati) tra quelli considerati per il servizio di accettazione e conferimento e trattamento nell'impianto di compostaggio, proponendo le stesse condizioni economiche previste per i rifiuti CER 20.01.08.

- entrambe le parti hanno convenuto di confermare le sopra indicate condizioni contrattuali fino alla data del 31-12-2018 e, quindi, i prezzi sopra riportati sono accettati senza riserva alcuna dalla Eco Call S.p.A. e devono intendersi comprensivi di ogni onere e magistero necessario ad assicurare il corretto esercizio dell'impianto di trattamento, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel DDG n. 7032 del 08/07/2015.

- con Delibera n. 280 del 28/06/2018 la Giunta Regionale ha approvato un disegno di legge rubricato "Modifiche alla L.R. 11 agosto 2014 n. 14 – Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria" finalizzato alla proroga, sino al 31/12/2018, del termine fissato dal su citato art. 2 bis L.R. n. 18/2013;

- il Dipartimento Ambiente e Territorio ha predisposto il DDG _____ del _____;

- l'Impresa ha il seguente numero matricola I.N.P.S. 2204866567, con sede in Vibo Valentia;

- l'Impresa ha il seguente numero matricola I.N.A.I.L. 0013285115, con sede in Vibo Valentia;

- hanno avuto esito favorevole le verifiche di legge propedeutiche alla sottoscrizione del contratto ed, in particolare, quella afferente la certificazione antimafia.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Art. 1 (Premesse)

1. Le premesse formano parte integrante del presente contratto.

Art. 2 (Oggetto del contratto)

1. La Regione Calabria – Dipartimento Ambiente e Territorio conferma l'affidamento all'Impresa, *che accetta*, del servizio di *accettazione, conferimento* e trattamento dei rifiuti biodegradabili di cucine e mense da raccolta differenziata (CER 20.01.08), dei rifiuti urbani dei mercati (CER 20.03.02) e dei rifiuti biodegradabili (CER 20.02.01) provenienti dai Comuni del territorio della Regione Calabria tramite compostaggio, per un quantitativo settimanale stimato conferibile in impianto fino a circa 400 tonnellate settimanali complessivamente per i 3 codici CER considerati. Le predette operazioni saranno effettuate nel rispetto delle modalità e condizioni di conferimento di cui all'Allegato A (*costituente parte integrante del presente contratto*) e delle prescrizioni e condizioni di gestione previste nell'atto autorizzativo (Decreto A.I.A. N. 7032 del 08/07/2015) compatibilmente con le condizioni logistiche ed operative dell'impianto.

3. L'impresa assicura l'utilizzo di proprio personale per il coordinamento di tutte le attività tecnico-amministrative connesse a quanto previsto dal servizio di cui al precedente punto, nonché l'organizzazione e gestione della logistica.



Regione Calabria
Dipartimento Ambiente e Territorio

4. L'impresa si impegna, altresì, all'esecuzione del servizio alle condizioni ed ai termini di cui al presente contratto e agli atti da esso richiamati, nonché alle vigenti leggi regionali, nazionali e comunitarie. Le attività espletate dall'Impresa in virtù del presente contratto rimangono di esclusiva responsabilità dell'Impresa stessa. Nella fase di esecuzione del servizio, qualsiasi irregolare circostanza si dovesse rilevare, dovrà essere tempestivamente segnalata alle Autorità competenti ed alla Regione che si riserva la facoltà di procedere al controllo sulla corretta esecuzione del servizio affidato.

Art. 3

(Tipologia, prezzi ed ammontare del contratto – Cauzione definitiva)

1. Il valore indicativo del contratto ammonta ad **Euro 1.100.000,00** oltre IVA al 10%, secondo i prezzi unitari di seguito indicati:

- CER 20.01.08 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense da raccolta differenziata) e CER 20.03.02 (rifiuti urbani dei mercati):
 - d. €/ton 89,00 (ottantanove/00) oltre IVA quale tariffa base applicata per una contaminazione massima del rifiuto, dovuta alla presenza di materiali non compostabili, pari al 5% in peso;
 - e. €/ton 11,00 (undici/00) oltre IVA quale tariffa da sommare al precedente punto a) per una contaminazione del rifiuto, dovuta alla presenza di materiali non compostabili, superiore al 5% e fino ad un massimo del 10% in peso: Sovraprezzo riconosciuto a ristoro delle maggiori spese per il conferimento degli scarti in discarica;
 - f. nel caso in cui la contaminazione, dovuta alla presenza di materiali non compostabili, superi il 10% in peso, il carico non viene accettato e respinto al mittente con un addebito di € 300,00 (trecento/00) a ristoro dei costi per il mancato conferimento e le operazioni di verifica svolte in impianto comprensivi dell'analisi merceologica;
- CER 20.02.01 - Rifiuti biodegradabili (sfalci e potature)
 - b. €/ton 30,00 (trenta/00) oltre IVA. Il rifiuto dovrà essere esente da contaminazione da materiali non compostabili.

2. Il contratto è da considerarsi "a misura". I prezzi di cui al punto precedente sono comprensivi di ogni onere e/o contributo fiscale, amministrativo, previdenziale, assistenziale, compensativo e/o royalties di qualunque tipologia che l'offerente dovrà sostenere per assicurare il conferimento nel proprio impianto di compostaggio. L'Impresa si impegna a mantenere i prezzi indicati al punto n. 1 del presente articolo fino alla scadenza naturale del presente contratto. La quota parte di IVA sarà versata direttamente all'erario secondo il meccanismo previsto dall'art. 1, comma 629, lettera b), legge n. 190/2014.

3. Nell'arco dell'anno solare, per ogni singolo Comune, qualora i quantitativi di rifiuto CER 20.02.01 conferiti superino il 20% in peso del quantitativo di rifiuto CER 20.01.08, la Eco Call S.p.A. si impegna a riconoscere uno sconto di € 3,00 (tre/00) oltre IVA per ogni tonnellata di rifiuto CER 20.01.08 conferito dallo stesso Comune.

4. L'Impresa ha presentato cauzione definitiva per come disposto dall'art. 103 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. dell'importo di € 110.000,00 mediante polizza fidejussoria n. _____ rilasciata in data _____ dalla società _____.

5. Per lo svincolo progressivo della polizza fidejussoria di cui al punto precedente si applicano le condizioni previste dall'art. 103 comma 5) del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 4

(Durata del contratto)

1. La decorrenza del presente contratto va **dal 01/07/2018 al 31/12/2018**, nei limiti dei conferimenti espressamente autorizzati dalla Regione e delle capacità ricettive dell'impianto.

2. Della conclusione del rapporto contrattuale la Regione darà formale comunicazione all'Impresa ed il contratto si intenderà automaticamente risolto, con il compimento dell'ultimo servizio in corso e relativo pagamento, salvo diverse esigenze che saranno tempestivamente comunicate dalla Regione. Nel caso di recesso anticipato non spetterà all'Impresa alcun risarcimento o indennizzo, ma esclusivamente il pagamento delle prestazioni e dei lavori eseguiti fino alla data di scioglimento del rapporto.



Regione Calabria
Dipartimento Ambiente e Territorio

Art. 5

(Responsabile del Procedimento e dell'esecuzione contrattuale)

Assume le funzioni di Responsabile del Procedimento (RP), ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. 50/2016, l'Ing. Demetrio Moschella, assume le funzioni di Direttore per l'esecuzione del contratto l'Ing. Margherita Tripodi che sarà coadiuvata dall'Ing. Michel Romano e dal Geom. Vittorio Fanello.

In particolare al RP dovranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti il contratto. Il RP avrà quale unico interlocutore, nella fase dell'esecuzione, per tutto ciò che riguarda il servizio di cui trattasi, il responsabile designato dalla impresa aggiudicataria di cui al successivo art. 6. Al RP è affidata la vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto. Il RP, in particolare, potrà comminare eventuali penali per come previsto dalla vigente normativa in tema di contratti pubblici. Il RP è preposto al controllo della quantità concordate nell'ambito del presente.

Art. 6

(Il Responsabile dell'impresa Aggiudicataria)

1. La ditta affidataria dovrà comunicare il nominativo di un proprio Responsabile (o più di uno con specificazione di indirizzo di posta elettronica certificata e recapito telefonico, che dovrà coordinarsi con il referente della Stazione Appaltante per tutti i rapporti relativi alla esecuzione del contratto ed alla sua efficace applicazione per la migliore resa del servizio inclusi quelli inerenti eventuali contestazioni circa il corretto svolgimento del servizio, per tutta la durata prevista dal contratto.

2. Le comunicazioni nei confronti della ditta affidataria effettuate per il tramite della figura del Responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti di legge mediante l'invio di comunicazione a mezzo fax o e-mail certificata. La ditta affidataria è tenuta a dare preventiva comunicazione con lettera raccomandata o PEC alla Stazione Appaltante di ogni variazione del nominativo, recapito o numero telefonico del suddetto Responsabile.

3. Il responsabile della ditta affidataria verificherà la migliore esecuzione possibile del contratto.

Art. 7

(Domicilio e rappresentanza)

1. L'Impresa garantisce che i rappresentanti nominati sono pienamente competenti e forniti dei più ampi poteri per l'esercizio delle proprie funzioni. Qualunque eventuale variazione ai dati deve essere tempestivamente notificata dall'Impresa alla Regione che, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità. Tutte le comunicazioni indirizzate alla Regione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Regione Calabria - Dipartimento Ambiente e Territorio, viale Isonzo n. 414 – 88100 Catanzaro, ovvero sulla PEC: rifiuti.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

Art. 8

(Contabilizzazione e modalità di pagamento)

1. L'importo determinato ex art. 3 del presente atto, verrà corrisposto a mezzo bonifico bancario sul conto corrente dedicato intestato all'Impresa, indicato nel paragrafo corrispondente.

2. La contabilizzazione dei corrispettivi sarà conforme alle disposizioni di legge vigenti: sarà effettuata mensilmente, per come risultante dal registro di carico/scarico, con presentazione fattura e documentazione concernente il servizio prestato (copia dei bollettini di pesata) per consentire al personale preposto il controllo e la verifica.

3. La Eco Call S.p.A., a fronte della redazione del certificato di pagamento da parte del Dipartimento Politiche dell'Ambiente, entro i primi 15 giorni decorrenti dall'invio dei report del servizio, emetterà fattura attestante il riepilogo dei quantitativi dei rifiuti conferiti nel mese di riferimento. Il pagamento dovrà avvenire tramite bonifico bancario entro e non oltre 60 giorni dal mese di conferimento ed oggetto di fatturazione. Le fatture saranno trasmesse a mezzo PEC dall'Impresa.

4. La Regione potrà procedere ai pagamenti a fronte della seguente procedura:

1. *trasmissione dei dati mensili di conferimento rifiuti presso l'impianto in questione secondo lo schema allegato alla nota prot. n. 109667 del 08/04/2015, dei formulari di identificazione dei rifiuti e dei relativi scontrini di pesata entro i primi 7 gg solari successivi al periodo di riferimento. I suddetti*



Regione Calabria
Dipartimento Ambiente e Territorio

- dati dovranno essere trasmessi sia in formato cartaceo che digitale (excel), sia alla PEC ufficiale dell'Ufficio Rifiuti, sia ai RUP e ai DEC dei relativi contratti;;*
2. *verifica, da parte dell'Ufficio "Rifiuti" dei dati trasmessi; entro i successivi 10 gg lavorativi; redazione di un Processo Verbale (ai sensi degli artt. 317, 318 e 319 del DPR 207/2010) sottoscritto da parte di tutti gli intervenuti al controllo (compreso eventualmente l'Affidatario del servizio);*
 3. *eventuale acquisizione da parte dell'Ufficio "Rifiuti" del documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo all'Impresa.*
 4. *emissione e trasmissione all'Affidatario, del certificato di pagamento a cura del Responsabile del procedimento, entro i 4 gg lavorativi successivi all'avvenuto controllo dei dati trasmessi ;*
 5. *trasmissione da parte dell'Affidatario, della fattura relativa ai corrispettivi del servizio svolto relativamente al periodo di riferimento ed ai quantitativi di rifiuti trattati;*
 6. *verifica della correttezza della fatturazione emessa e relativa acquisizione agli atti della stessa;*
 7. *emissione del decreto di liquidazione della fattura emessa e trasmissione dello stesso alla ragioneria regionale.*

Art. 9

(Anticipazioni, Revisione dei prezzi, Cessione del Credito)

1. È vietata la cessione, totale o parziale, del rapporto contrattuale a terzi e/o a qualsivoglia persona fisica o giuridica ai fini dell'esecuzione delle opere in esso descritte. E', invece, consentita all'Impresa la cessione del credito derivante dal presente atto, nel rispetto della normativa vigente.
2. In caso di violazione delle norme di cui al presente punto, la Regione avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto in danno dell'Impresa.
3. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi, fatto salvo quanto disposto al punto successivo, e non trovano applicazione gli artt. 1646 e 1664 del Codice Civile per le possibili variazioni nei costi di mano d'opera, dei materiali e di tutte le altre componenti dei prezzi durante tutto il periodo necessario all'esecuzione di quanto oggetto del presente contratto.
4. In caso di rinnovo del presente contratto, le parti concordano di procedere alla revisione dei prezzi, in correlazione e rapporto ai costi industriali, entro e non oltre 5 giorni decorrenti dalla comunicazione di richiesta di rinnovo del presente contratto.

Art. 10

(Sospensioni e riprese del servizio)

1. *Nel caso in cui per sopravvenute ed imprevedibili cause di forza maggiore e/o tecniche (a titolo esemplificativo indicate nel punto successivo) ovvero per disposizioni normative o amministrative contrarie sopravvenute, si rendesse necessaria la sospensione temporanea del servizio, questa dovrà essere tempestivamente comunicata dall'Impresa in forma scritta o a mezzo posta certificata. e sottoposta al preventivo assenso della Regione cui spetta valutare l'impossibilità oggettiva. Le parti concorderanno le condizioni e la durata della sospensione.*
2. La sospensione temporanea o definitiva del servizio potrà avvenire per uno dei motivi esemplificativamente elencati:
 - a. Cause di forza maggiore,
 - b. Fermo impianto per motivi tecnici e/o per attività di manutenzione, sia ordinarie che straordinarie;
 - c. Difficoltà dei rifiuti;
 - d. Modifiche legislative e/o autorizzative contrarie sopravvenute;
 - e. Provvedimenti delle Autorità Giudiziaria, Amministrativa o degli organi preposti al controllo;
 - f. Mancato pagamento dei corrispettivi fatturati entro la tempistica di cui all'art. 8 del presente contratto;
3. L'Impresa darà tempestiva comunicazione, a mezzo PEC, della sospensione del servizio.
4. La sospensione per cause oggettive del servizio per i motivi su elencati (in via esemplificativa) non determina la risoluzione automatica del contratto, salvo diversa volontà manifestata per iscritto da entrambe le parti, non determina alcuna penalità a carico dell'Impresa, e non dà diritto ad alcuna forma di indennizzo o risarcimento e non esonera la Regione al pagamento dei crediti già maturati dall'Impresa;



Regione Calabria
Dipartimento Ambiente e Territorio

5. Il servizio condotto dall'Impresa potrà essere sospeso dalla Regione qualora questa rilevi gravi inadempienze da parte dell'Impresa, con possibilità di applicazione della penale di cui al seg. art. 11.

6. La ripresa del servizio dovrà essere preventivamente concordata con la Regione.

Art. 11
(Penali)

Il Committente applicherà, per le ipotesi di violazione degli obblighi previsti dal presente contratto, imputabili esclusivamente all'affidatario, le seguenti penali:

- mancata esecuzione del servizio: penale pari ad Euro 300,00 per ogni giorno in cui non viene prestato il servizio e fino ad un massimo di 5 giorni in un mese. Nell'ipotesi in cui l'inadempienza dovesse superare il limite di 5 giorni in un mese il Committente provvederà a risolvere il contratto secondo le modalità di cui al successivo art. 12. Nell'ipotesi in cui il Committente dovesse provvedere all'esecuzione del servizio a propria cura e spese i relativi costi saranno addebitati, in aggiunta alle penali di cui sopra;
- ogni altra violazione degli obblighi dell'aggiudicataria che pregiudichi la corretta esecuzione dell'appalto: penale di Euro 300,00 per ogni singola inadempienza.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto del Committente a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalle inadempienze dell'Impresa aggiudicataria, derivassero al Committente per qualsiasi motivo.

Art. 12
(Recesso e risoluzione del contratto)

12.1 Risoluzione

Il Committente potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, nei seguenti casi:

- a) si verifichi, da parte dell'aggiudicataria, la mancata assunzione del servizio alla data stabilita dal Committente;
- b) venga accertata da parte del Committente o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- c) venga accertata da parte del Committente la cessione del contratto, del credito o il subappalto in violazione della normativa vigente da parte dell'Impresa aggiudicataria;
- d) si verifichi la sospensione e/o la revoca dell'atto autorizzativo alla gestione dell'impianto
- e) per revoca delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
- f) si verifichi la sospensione ingiustificata del servizio per più di 48 ore consecutive;
- g) nella ipotesi di violazione degli obblighi prescritti dal presente contratto;
- h) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- i) qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia;
- j) venga accertata la violazione della normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/10 e sue successive ii. e mm.;
- k) venga accertata la violazione della normativa vigente in tema di ambiente, ai sensi del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. Nelle predette ipotesi il Committente darà comunicazione all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo di atto stragiudiziale notificato nelle forme di legge ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare il servizio di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto del Committente a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero al Committente per qualsiasi motivo.

12.2 Recesso

Il Committente si riserva in ogni caso il diritto di recedere unilateralmente dall'affido in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'impresa aggiudicataria con lettera raccomandata A/R. Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa aggiudicataria dovrà cessare



Regione Calabria
Dipartimento Ambiente e Territorio

tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Committente, ovvero assicurando la corretta esecuzione del servizio sino alla cessazione effettiva. All'impresa aggiudicataria competerà un indennizzo pari ai costi effettivamente sostenuti e debitamente comprovati, ivi compresi eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti, nonché penali ed ogni altro accessorio ai quali l'appaltatore stesso sia tenuto in conseguenza dell'anticipato scioglimento del vincolo contrattuale. Nel caso in cui tali costi non siano debitamente comprovati o non siano, per qualunque motivo, determinabili, all'impresa aggiudicataria competerà un indennizzo pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale residuo.

Art.13

(Obblighi dell'impresa aggiudicataria)

Nelle relazioni con la Stazione Appaltante la ditta affidataria è tenuta al rispetto dei tutti gli obblighi contenuti nel presente, così come nel verbale di cui in premessa, nonché alla documentazione acquisita dall'Ente. Quest'ultimo dovrà provvedere a proprie cure e spese all'espletamento delle pratiche per il rinnovo delle autorizzazioni o per qualsiasi proroga di autorizzazioni, iscrizioni, notifiche, certificazioni, permessi e quanto altro necessario dalle competenti Autorità per lo svolgimento del servizio, oggetto del presente appalto, a norma di legge. Copia delle predette autorizzazioni, iscrizioni etc dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante prima dell'inizio del servizio.

Art.14

(Modalità di esecuzione del servizio)

Nell'effettuazione del servizio oggetto dell'appalto, la ditta affidataria dovrà rispettare le seguenti modalità tecniche ed operative. Il servizio si svolgerà secondo le modalità previste al presente articolo.

14.1 Soggetti autorizzati a conferire

La Regione darà comunicazione all'Impresa, a mezzo PEC, i nominativi dei Comuni, Consorzi di Comuni e dei soggetti interessati dal servizio oggetto del presente contratto. La ditta affidataria dovrà preventivamente trasmettere il regolamento di accesso in impianto a tutti i conferitori, i quali dovranno trasmettere in tempi brevi all'affidataria la formale accettazione di tale regolamento unitamente ai documenti di iscrizione Albo Gestori Ambientali, Iscrizione C.C.I. A.A. e White List.

14.2 Quantitativi

L'Impresa con lettera del 03.03.2014, Prot. n.40/14, acquisita al protocollo della Regione con il n.76766 in data 04.03.2014, ha dato una disponibilità di accettazione minima per il trattamento di circa 20.000 t/anno di frazione organica da raccolta differenziata (CER 20.01.08), presupposto che il conferimento di tale quantitativo avvenga con un flusso settimanale di circa 370 tonnellate.

14.3 Programmazione conferimenti

I soggetti di cui al punto 1. provvederanno a far pervenire, per iscritto, entro il venerdì della settimana precedente una richiesta di accesso all'impianto indicando date e quantitativi presunti da conferire.

Il quantitativo totale di rifiuti, di cui ai CER 20.01.08, 20.03.02 e CER 20.02.01, da conferire per soggetto autorizzato a stesso mezzo, sarà definito dal Responsabile dell'Impresa, secondo un piano settimanale di conferimenti, in funzione della disponibilità ricettiva dell'impianto. Al fine di garantire la corretta esecuzione della programmazione, l'impresa comunicherà tempestivamente, stesso mezzo, la disponibilità dell'Impianto ed ogni eventuale variazione.

14.4. Esecuzione del Servizio

La ditta affidataria dovrà effettuare il trattamento e/o smaltimento dei rifiuti attenendosi a quanto contenuto negli atti autorizzativi ed alla normativa vigente in materia.

14.5. Condotta del Servizio

La ditta affidataria dovrà adoperarsi ed eseguire il servizio nella massima efficienza possibile. Il servizio richiesto dovrà essere condotto con cautela e mediante l'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici atti a garantire la continuità delle prestazioni, l'incolumità del personale impiegato nelle varie operazioni, la stabilità e l'integrità delle opere ed il rispetto delle norme di carattere igienico-sanitario ed ambientale.



Regione Calabria
Dipartimento Ambiente e Territorio

Art.15

(Oneri a carico della stazione appaltante)

La Stazione Appaltante rilascerà ai soggetti preposti al conferimento (singoli comuni ovvero società di gestione degli impianti tecnologici regionali) l'autorizzazione al conferimento presso il sito dell'affidatario, nonché programmerà con cadenza settimanale e/o quindicinale il piano dei conferimenti (distinto per singolo codice CER e/o per produttore).

Art. 16

(Controversie)

E' sempre ammessa la transazione tra le parti ai sensi della normativa vigente. Per la risoluzione delle eventuali controversie, sarà competente il Foro di Catanzaro. E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 17

(Adempimenti per lavoro dipendente, previdenza e assistenza)

1. L'Impresa deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.
2. L' Impresa è altresì obbligata a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dalla normativa vigente.
3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la Regione, a proprio insindacabile giudizio, effettua trattenute su qualsiasi credito maturato dall'Impresa per l'esecuzione del servizio.
4. L'Impresa è obbligata, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali e aziendali, per il settore di attività e per la località dove è eseguito il servizio.
5. Resta inteso che la Regione sarà completamente estranea ai rapporti intercorsi tra l'Impresa ed i suoi dipendenti, rimanendo quindi ampiamente sollevato da tutte le richieste o pretese che venissero avanzate da persone sotto qualsiasi profilo addette, direttamente e/o indirettamente, ai lavori, forniture, servizi o prestazioni di cui al presente contratto. L'Impresa terrà inoltre sollevato ed indenne l'Amministrazione Regionale dalle responsabilità di cui all'art. 1669 C.C. ed in genere da qualsiasi responsabilità che possa risalire alla Regione, che sarà invece sopportata dall'Impresa interamente nei suoi effetti.

Art. 18

(Adempimenti in materia antimafia e in materia penale)

La Regione Calabria Dipartimento Ambiente e Territorio ha acquisito le dichiarazioni di cui all'art. 89 co. 1 del D. Lgs. n. 159 del 2011 ed ha proceduto all'inserimento dei dati nella BDNM di ex art. 96 del D. Lgs. n. 159 del 2011. Qualora dovessero emergere comunicazioni ostative ai sensi della normativa vigente, la Regione procederà all'immediato recesso dal contratto in essere. Le verifiche d'ufficio effettuate presso gli organi competenti (Casellario Giudiziale, Ufficio Misure di Prevenzione) a carico dei soggetti di cui all'art. 38 lett. b) e c) del codice dei contratti pubblici hanno avuto esito positivo.

Art. 19

(Obblighi di garanzia e manleva)

1. Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del Codice dei Contratti Pubblici, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Impresa assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione delle attività in appalto e delle attività connesse, sollevando il Committente da ogni responsabilità al riguardo e tenendolo indenne da ogni azione, pretesa o rivalsa anche futura.



Regione Calabria
Dipartimento Ambiente e Territorio

Art. 20

(Sicurezza e salute dei lavoratori)

1. L'Impresa ha l'obbligo di provvedere a tutti gli adempimenti necessari per assicurare che lo svolgimento di quanto oggetto del presente contratto avvenga nelle condizioni di massima sicurezza ed igiene sul lavoro. A tal fine, il personale impiegato dall'Impresa dovrà essere dotato di tutti i dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) necessari per lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività richieste (ad es. guanti, elmetti, tute, mascherine, cuffie, indumenti ad alta visibilità per gli operatori esterni, etc.), il tutto secondo le norme di legge sulla sicurezza sul lavoro (D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.) ed onere a carico dell'Impresa;
2. Con la firma del presente contratto l'Impresa conferma di essere perfettamente informata sulle vigenti disposizioni della normativa antinfortunistica nonché su quelle vigenti sui siti delle lavorazioni, sia per quanto riguarda la prevenzione degli infortuni che per l'igiene sul lavoro, ne riconosce l'osservanza e si impegna ad attenersi dichiarando di sollevare la Regione da ogni responsabilità e pretesa che gli possa derivare dall'inadempimento dell'Impresa e dei suoi dipendenti della normativa richiamata al precedente paragrafo 1;
3. Per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori, l'Impresa ha l'obbligo, per il tramite di un proprio rappresentante appositamente nominato, di coordinarsi con il Responsabile del Procedimento e il Direttore dell'esecuzione del contratto e dovrà predisporre gli eventuali elaborati concordando programmi, ispezioni, azioni e tutto quanto altro previsto dalla normativa vigente. Il nominativo del rappresentante della Sicurezza dell'Impresa dovrà essere comunicato in forma scritta alla Regione all'atto dell'avvio del Servizio.
4. L'Impresa è consapevole, e ne ha tenuto in debito conto, che l'espletamento delle attività descritte nel presente documento è strumentale alle esigenze derivanti dalla contestuale esecuzione, nell'ambito dello stesso sito, di altre attività da parte della Regione e/o di terzi;

Art. 21

**(Obblighi di tracciabilità dei pagamenti previsti dalla legge 13/08/2010 n. 136 -
Clausola risolutiva espressa - Protocollo di Legalità)**

1. Le parti assumono reciprocamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13/08/2010 n. 136. Tutte le transazioni finanziarie da effettuarsi in esecuzione del presente contratto andranno eseguite avvalendosi, pena la risoluzione del medesimo, di uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane SpA, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 6, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 4, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
2. L'importo determinato ex art. 3 del presente contratto, verrà corrisposto a mezzo bonifico, a tal proposito la società Eco Call S.p.A., con nota inerente la Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari acquisita al prot. SIAR n. _____ del _____, ha indicato il conto corrente bancario dedicato e intestato alla società medesima, nonché il nominativo del referente autorizzato ad operare su detto conto.

Art. 22

(Documenti acquisiti dalla Stazione Appaltante)

1. La documentazione sottoelencata è stata visionata dalle parti che sottoscrivono:
 - a) Certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016
 - b) Verbale di accordo tra le parti



Regione Calabria
Dipartimento Ambiente e Territorio

Art. 23

(Richiamo alle norme legislative e regolamentari vigenti)

1. Per quanto non diversamente disciplinato e/o previsto dal presente contratto, si rinvia alle norme legislative e alle altre disposizioni vigenti in materia e, in particolare, al Codice dei contratti D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., al D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., al D. Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii. e al C.c.

Art. 24 (Clausola di riservatezza e consenso al trattamento dei dati)

1. Tutte le informazioni riguardanti le attività di ciascuna parte, per effetto dell'esecuzione del servizio in appalto, saranno considerate riservate e non potranno essere usate per scopi diversi da quelli previsti nel presente contratto. L' Impresa, con la firma del presente contratto presta il consenso, ai sensi degli arti 11, 20, 22, 24 e 28 della Legge 31/12/1996 n. 675 e ss.mm.ii., al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali ad opera della Regione.

per la società Eco Call S.p.A.
Il LEGALE RAPPRESENTANTE
Ortenzia Guarascio

per la Regione Calabria
Il DIRIGENTE GENERALE

Responsabile delle iniziative e degli interventi da eseguirsi per il superamento delle criticità nel settore dei rifiuti solidi urbani nel territorio della Regione Calabria (DGR n. 24 del 31-1-2017)

Ing. Domenico Pallaria



Esercizio 2018

140000 - DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE

PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 5105/2018

Codice Gest. Siope: E.1.01.01.51.001 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione

Piano Conti Finanz.: E.1.01.01.51.001 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione

Data Inserimento: 12/09/2018 **Descrizione:** Presa d'atto degli strumenti attuativi dell'art. 2 bis L.R. 18/2013, per come prorogato dalla L.R. n. 29/2018, ai sensi dell'art. 63 co. 2, lett. b) punto 2) del D. Lgs. n. 50/2016 e approvazione dello schema di contratto per il servizio di trattamento di rifiuti non pericolosi prodotti nella Regione Calabria, da sottoscrivere con la società Eco Call S.p.A. a valere dal 01/07/2018 al 31/12/2018 - CIG n. 7578971CB6. Accertamento e Impegno di spesa.

Data Assunzione: 12/09/2018

Capitolo: E1103000301

Descrizione RISCOSSIONE DELLE TARIFFE, VERSATE DA PARTE DEI SOGGETTI TENUTI AL PAGAMENTO, PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI RELATIVO AL CONFERIMENTO IN IMPIANTO E A QUELLO IN DISCARICA (ART. 1, COMMA 3, DELLA LEGGE REGIONALE 13 GENNAIO 2015 N.2, ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE 27.04.15 N.12)

COD. TRANS. ELEMENTARE	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO ENTRATA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO
		TITOLO							
			E.1.01.01.51.001		2	E.1.01.01.51.001		2	

Importo: 1.298.000,00

Contabilizzabile: 1.298.000,00

Tot. Ordinativi Prov.: 0,00

Contabilizzato: 0,00

Tot. Ordinativi Def.: 0,00

Da Contabilizzare: 1.298.000,00

Disp. ad incassare: 1.298.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA

PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 5105/2018

Codice Gest. Siope: E.1.01.01.51.001 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione

Piano Conti Finanz.: E.1.01.01.51.001 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione

	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO ENTRATA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO
		TITOLO							
COD. TRANS. ELEMENTARE		E.1.01.01.51.001			2	E.1.01.01.51.001		2	

Importo: 1.298.000,00

Contabilizzabile: 1.298.000,00

Tot. Ordinativi Prov.: 0,00

Contabilizzato: 0,00

Tot. Ordinativi Def.: 0,00

Da Contabilizzare: 1.298.000,00

Disp. ad incassare: 1.298.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

N. 1048/2018

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT) SETTORE 8 - RIFIUTI

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEGLI STRUMENTI ATTUATIVI DELL'ART. 2 BIS L.R. 18/2013, PER COME PROROGATO DALLA L.R. N. 29/2018, AI SENSI DELL'ART. 63 CO. 2, LETT. B) PUNTO 2) DEL D. LGS. N. 50/2016 E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI TRATTAMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI PRODOTTI NELLA REGIONE CALABRIA, DA SOTTOSCRIVERE CON LA SOCIETÀ ECO CALL S.P.A. A VALERE DAL 01/07/2018 AL 31/12/2018 - CIG N. 7578971CB6. ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 17/09/2018

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
STEFANIZZI MICHELE
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese

N. 1048/2018

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT) SETTORE 8 - RIFIUTI

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEGLI STRUMENTI ATTUATIVI DELL'ART. 2 BIS L.R. 18/2013, PER COME PROROGATO DALLA L.R. N. 29/2018, AI SENSI DELL'ART. 63 CO. 2, LETT. B) PUNTO 2) DEL D. LGS. N. 50/2016 E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI TRATTAMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI PRODOTTI NELLA REGIONE CALABRIA, DA SOTTOSCRIVERE CON LA SOCIETÀ ECO CALL S.P.A. A VALERE DAL 01/07/2018 AL 31/12/2018 - CIG N. 7578971CB6. ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 21/09/2018

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
GUZZO ROSARIA
(con firma digitale)